

# ASSINDUSTRIA INFORMA

## NEWS

da lunedì 27 a venerdì 31 gennaio 2020

***Cliccando sul titolo di ogni notizia si accede alla corrispondente NEWS***  
***Il presente file contiene i testi delle notizie sottoevidenziate***

### VITA ASSOCIATIVA

- CONNEXT, Milano 27-28 febbraio - Scadenza iscrizioni 5 febbraio 2020

### SINDACALE, LAVORO E PREVIDENZA

- Prospetto informativo disabili – invio entro il 31/01/2020

### FISCO

- Iper ammortamento su beni dati a noleggio a clienti che li utilizzano temporaneamente presso cantieri esteri

### TRASPORTI

- Trasporti internazionali – Regno Unito – Situazione trasporti a seguito della Brexit del 31 gennaio 2020 – Proroga regime licenza comunitaria
- Sicurezza stradale – Divieti di circolazione mezzi pesanti 2020 in Italia – Pubblicato in G.U. il DM 12 dicembre 2019
- Autoveicoli – Tasse possesso 2020 per autovetture, autocarri ed autobus – Regole ed importi per il FVG
- Varie – Depositi prodotti energetici e distributori carburante uso privato – Obbligo licenza fiscale e registri carico/scarico dal 1° aprile 2020 – Legge n. 157/19

### COMMERCIO INTERNAZIONALE E DOGANE

- Cina – Sconsigliati i viaggi nella provincia dell'Hubei – Raccomandazione Ministero affari esteri
- USA – Ulteriore aumento dazi import su prodotti di acciaio e di alluminio dall'8 febbraio 2020

- Kuwait – Opportunità nelle costruzioni – Incontro con la Alghanim International – Roma 3 febbraio 2020 - Programma
- Normativa doganale – Contromisure UE su import acciaio a seguito provvedimenti USA – Modifica – Regolamento (UE) n. 35/20
- Iran – Nuove sanzioni USA verso entità iraniane, tra cui imprese siderurgiche e metallurgiche – Periodo di 90 gg. per chiudere le operazioni già avviate
- Fiere – Speciality Food 2020 – Dubai 6-8 aprile 2020
- Normativa doganale – Brexit – Entrata in vigore dal 1° febbraio 2020 dell'accordo di recesso UK dall'UE e periodo transitorio che lascia immutato l'attuale sistema degli scambi

### RICERCA E INNOVAZIONE

- Horizon 2020: bando UE Clean Sky 2 per ricerca nel settore aeronautico

### EDILIZIA E ANCE

- Ance Fvg Informa n. 3/2020

### FORMAZIONE

- 13 e 14 febbraio 2020 - Produzione - Il Capo reparto: tecniche di gestione nei reparti produttivi
- 12 febbraio 2020 - Economica - Lettura ed interpretazione del bilancio per non specialisti
- 12 febbraio 2020 - P. Lab Impresa 4.0 - Lean Office e paperless working: gettare le basi della digitalizzazione nei processi gestiti in ufficio
- Dall'11 febbraio 2020 - Sicurezza - Modulo A di base per RSPP e ASPP
- 11 febbraio 2020 - P. Lab Informatica e B.I. - EXCEL Il processo di digitalizzazione di un dato

LARGO CARLO MELZI 2  
33100 UDINE  
PALAZZO TORRIANI

TEL. 0432-2761  
TELEFAX 0432-509969  
C.P. 285

N. 4

31/01/2020

**ISCRIVITI AL SERVIZIO MAILING LIST**  
**LA NEWSLETTER SETTIMANALE AL TUO INDIRIZZO DI POSTA ELETTRONICA**

Comunica a [tecnologie@confindustria.ud.it](mailto:tecnologie@confindustria.ud.it) la Tua volontà di essere inserito nella mailing list specificando nell'oggetto dell'e-mail la dicitura "inserisci" ed indicando la ragione sociale dell'azienda di appartenenza ed i propri dati: nome e cognome, indirizzo di posta elettronica, recapito telefonico

## VITA ASSOCIATIVA

### 28/01/2020 - CONNEXT, Milano 27-28 febbraio - SCADENZA ISCRIZIONI 5 FEBBRAIO 2020

L'evento di partenariato industriale di Confindustria si svolgerà **dal 27 al 28 febbraio 2020 a Milano, di nuovo presso il Mi.Co.** Quest'anno una forte attenzione è riservata proprio alle filiere e relativi modelli di business, imprese capofila e prodotti 'flagship' che facilitano l'identificazione delle filiere stesse e l'interazione con le altre imprese presenti. Inoltre, tra le principali novità dell'edizione 2020 ci sono i laboratori trasversali e tematici, dedicati a vari temi di attualità tra cui le reti d'impresa.

Come l'anno scorso, si segnala che **RetImpresa è partner di progetto.**

Ai fini dell'iscrizione da effettuarsi entro il 5 febbraio, **alle reti nostre associate sono riservate le condizioni agevolate previste per gli associati Confindustria.** Inoltre, le reti socie potranno far partecipare le imprese retiste, profilandole all'interno del marketplace digitale - la piattaforma online dove le aziende programmano virtualmente gli incontri - come "professional". In questo modo, tutte le retiste avranno l'opportunità di partecipare anche fisicamente alla due giorni e a tutte le iniziative, eventi e B2B pianificati.

Per maggiori informazioni o per supporto all'iscrizione, potete consultare il sito [www.connext.confindustria.it](http://www.connext.confindustria.it) e la Brochure allegata. Gli uffici di Confindustria Udine rimangono a disposizione delle aziende interessate (tel. 0432-276246, 0432-276252, e-mail: [internazionalizzazione@confindustria.ud.it](mailto:internazionalizzazione@confindustria.ud.it)).

- Allegato disponibile sul sito internet [www.confindustria.ud.it](http://www.confindustria.ud.it)

## SINDACALE, LAVORO E PREVIDENZA

### 28/01/2020 - Prospetto informativo disabili – invio entro il 31/01/2020

Si ricorda che è in scadenza il termine per l'invio del prospetto informativo sulla situazione occupazionale relativamente agli obblighi di assunzione del personale disabile, ai sensi di quanto previsto dalla L. n. 68/99, come modificata dal D.Lgs n. 151/2015.

I datori di lavoro pubblici e privati che occupano più di 15 dipendenti dovranno inviare, **entro il 31 gennaio 2020**, agli uffici provinciali territorialmente competenti, il prospetto informativo sulla loro situazione occupazionale, relativamente agli obblighi di assunzione del personale disabile.

Il prospetto, che dovrà riferirsi alla situazione occupazionale al 31 dicembre dell'anno precedente, dovrà essere trasmesso, esclusivamente in modalità telematiche, **solo qualora, rispetto all'ultimo invio, vi siano stati cambiamenti nella situazione occupazionale tali da modificare l'obbligo di legge oppure da incidere sul computo della quota di riserva.**

La comunicazione potrà essere effettuata direttamente dal datore di lavoro o per il tramite di professionisti abilitati.

## FISCO

### 30/01/2020 - Iper ammortamento su beni dati a noleggio a clienti che li utilizzano temporaneamente presso cantieri esteri

Si allega una risposta dell'Agenzia delle Entrate sul tema in oggetto.

- Allegato disponibile sul sito internet [www.confindustria.ud.it](http://www.confindustria.ud.it)

## TRASPORTI

### **28/01/2020 - Trasporti internazionali – Regno Unito – Situazione trasporti a seguito della Brexit del 31 gennaio 2020 – Proroga regime licenza comunitaria**

Con riferimento al recesso del Regno Unito-UK dall'UE a partire dal 31 gennaio 2020, il 23 gennaio 2020 si è concluso - con la sottoscrizione da parte della Regina (Royal Assent) - l'iter parlamentare dell'European Union (Withdrawal Agreement) Act, che ha completato l'implementazione dell'Accordo di recesso del Regno Unito dall'Unione Europea. Il Parlamento europeo, riunito in sessione Plenaria a Bruxelles, darà il via libera all'Accordo di recesso il 29 gennaio 2020.

Dal 1° febbraio 2020 il Regno Unito non farà più parte dell'Unione Europea, sebbene sia fissato un periodo transitorio fino al 31 dicembre 2020 volto a consentire alle parti di stabilire un accordo sulle relazioni future, inclusa un'intesa commerciale che, come previsto dalla dichiarazione politica sul quadro delle future relazioni, si baserà sull'impegno comune da parte dell'UE e del Regno Unito a negoziare un accordo di libero scambio ambizioso, senza dazi né contingenti tra l'UE e il Regno Unito.

Per il periodo transitorio che va fino al 31 dicembre 2020 non sono previsti cambiamenti a livello commerciale/doganale (resta valido il regime delle operazioni intracomunitarie); inoltre, potrebbe essere concordato un periodo transitorio anche più lungo, fino al 2022.

Riguardo ai trasporti internazionali, continuerà a valere il regime della licenza comunitaria (regolamento (UE) n. 1072/09) durante il periodo transitorio, quindi i trasporti UE-UK saranno trasporti di tipo intracomunitario. (AF)

- Allegato disponibile sul sito internet [www.confindustria.ud.it](http://www.confindustria.ud.it)

---

### **27/01/2020 - Sicurezza stradale – Divieti di circolazione mezzi pesanti 2020 in Italia – Pubblicato in G.U. il DM 12 dicembre 2019**

Si riporta in allegato il decreto del Ministro delle infrastrutture e dei trasporti del 12 dicembre 2019 relativo al calendario 2020 dei divieti di circolazione dei mezzi pesanti in Italia fuori dei centri abitati, così come pubblicato sulla G.U. n. 304 del 30 dicembre 2019 (per i dettagli del provvedimento, si veda la news del 23 dicembre 2019).

Da parte sua, il Ministero dell'interno ha diramato in data 24 dicembre 2019 una circolare esplicativa sui divieti per i mezzi pesanti nel 2020. (AF)

- Allegato disponibile sul sito internet [www.confindustria.ud.it](http://www.confindustria.ud.it)

---

### **27/01/2020 - Autoveicoli – Tasse possesso 2020 per autovetture, autocarri ed autobus – Regole ed importi per il FVG**

Rispetto agli importi 2019, non sono da segnalare variazioni nelle tasse automobilistiche-base Friuli-Venezia Giulia 2020 per le autovetture, gli autocarri e gli autobus.

Dal 1° gennaio 2020 il saggio di interesse legale è stato fissato allo 0,05%, utile ai fini del ravvedimento operoso; le percentuali di quest'ultimo erano state modificate dalla legge di stabilità 2016, legge n. 208/15.

Per i veicoli in leasing, per effetto della legge n. 125/15 l'importo da prendere in considerazione è quello della regione sede dell'utilizzatore e non della regione sede della società di locazione finanziaria.

Dal 1° gennaio 2020 è previsto che la tassa di possesso venga pagata tramite la piattaforma "pagoPA", sia on-line che presso banche, uffici postali, punti Sisal o Lottomatica. Dal 9 gennaio 2020 è poi possibile anche in Friuli Venezia Giulia il pagamento cumulativo delle tasse di possesso per flotte aziendali, per i soggetti già abilitati ai servizi telematici dell'Agenzia delle Entrate.

Nell'approfondimento è riportata la consueta guida operativa con tutte le regole di versamento e gli importi 2020 per le varie categorie di veicoli, riferiti alla regione Friuli-Venezia Giulia (testo valido salvo eventuali successive modifiche/aggiornamenti che dovessero intervenire durante il 2020). (AF)

- Allegato disponibile sul sito internet [www.confindustria.ud.it](http://www.confindustria.ud.it)

.....

**27/01/2020 - Varie – Depositi prodotti energetici e distributori carburante uso privato – Obbligo licenza fiscale e registri carico/scarico dal 1° aprile 2020 – Legge n. 157/19**

Pervengono agli uffici numerose richieste di chiarimento in merito alle modifiche normative introdotte dalla legge n. 157/19 (con applicazione operativa dal 1° aprile 2020, data entro la quale bisognerà essere in regola), in merito ai nuovi obblighi di licenza fiscale e tenuta di registri di carico e scarico per i c.d. depositi di prodotti energetici minori e distributori automatica di carburanti minori.

I depositi di prodotti energetici minori per uso privato, agricolo e industriale, sono quelli aventi capacità superiore a 10 mc. e inferiori a 25 mc., dove i prodotti energetici interessati sono, ad esempio, gasolio da riscaldamento per uso uffici/fabbricati, prodotti energetici per il funzionamento di impianti, olii lubrificanti sfusi contenuti in serbatoi o confezioni sigillate (fusti), ecc., per le cui tipologie in passato non vigeva l'obbligo né della licenza fiscale, né dei registri di carico/scarico: dal 1° aprile 2020 entra in vigore l'obbligo di tenuta di registri di carico/scarico (in forma semplificata, come sotto descritto), previa richiesta di licenza fiscale all'Ufficio delle Dogane.

I distributori automatici di carburanti minori per usi privati, agricoli ed industriali, sono quelli collegati a serbatoi la cui capacità globale risulti superiore a 5 mc. e non superiore a 10 mc.: si tratta normalmente dei cosiddetti diesel-tank entro i 9 mc. di capacità, non interrati, per gasolio autotrazione per rifornimento di autoveicoli, tipici ma non solo, delle imprese edili, imprese di autotrasporto, aziende industriali (inizialmente solo per macchine non targate, poi con utilizzo esteso a tutti i veicoli senza limitazioni), tipologia per la quale in passato non vigeva l'obbligo né della licenza fiscale, né di registri di carico/scarico (in forma semplificata quale nuovo adempimento, come sotto descritto), previa richiesta di licenza fiscale all'Ufficio delle Dogane.

Le modifiche apportate dalla legge n. 157/19 hanno cercato di introdurre il minor impegno amministrativo possibile alle imprese interessate; in particolare, per quanto riguarda i diesel-tank, i carichi/scarichi sono già normalmente registrati ai fini dell'ottenimento della riduzione accise gasolio autotrazione per autocarri in conto proprio/conto terzi di massa complessiva a pieno carico superiore a 7,5 t. con motorizzazione Euro 3 e superiore, nonché per gli autobus adibiti al TPL Euro 3 e superiore.

Come tale, il primo adempimento per gli impianti di cui sopra, è la richiesta di licenza fiscale entro il 31 marzo 2020; dal 1° aprile 2020 bisognerà procedere invece alla registrazione dei carichi/scarichi dei prodotti energetici (anche se la licenza fiscale già richiesta, non fosse nel frattempo ancora stata rilasciata in funzione dei carichi di lavoro dell'Amministrazione).

Riepilogando nel dettaglio la normativa, in base al T.U. sulle imposte sulla produzione e consumi, D. Lgs. n. 504/95, erano soggetti all'obbligo di licenza fiscale (ex Utf) gli esercenti depositi di prodotti energetici per uso privato, agricolo e industriale di capacità superiore a 25 mc. e gli esercenti apparecchi di distribuzione automatica di carburanti per usi privati, agricoli, industriali, collegati a serbatoi la cui capacità fosse superiore ai 10 mc.; per entrambi, è prevista la contabilizzazione dei movimenti di prodotto in appositi registri di carico/scarico, che devono essere vidimati entro il mese di novembre dell'anno precedente a quello del loro utilizzo.

Per effetto del decreto-legge 26 ottobre 2019 n. 124 (disposizioni urgenti in materia fiscale e per esigenze indifferibili), convertito nella legge 19 dicembre 2019 n. 157 (pubblicata sulla G.U. n. 301 del 24 dicembre 2019 – si veda anche la news del 29 novembre 2019), all'art. 5, comma 1 lettera c), i limiti di cui sopra sono stati abbassati rispettivamente a 10 mc. (invece di 25 mc.) e 5 mc. (invece di 10 mc.), specificando che gli esercenti depositi prodotti energetici per uso privato, agricolo e industriale con capacità compresa tra 10 mc. e non superiore a 25 mc., nonché gli esercenti apparecchi di distribuzione automatica carburanti per uso privato, agricolo, industriale, la cui capacità globale risulti superiore a 5 mc. e non superiore a 10 mc., tengono il registro di carico e scarico con modalità semplificate da stabilire con determinazione del direttore dell'Agenzia delle Dogane Monopoli (da adottare entro 60 gg. dalla data di entrata in vigore del decreto).

L'Agenzia delle Dogane ha quindi provveduto a fissare le modalità operative con propria determinazione n. 240433 del 27 dicembre 2019; gli adempimenti di registrazione scattano dal 1° aprile 2020 (ed entro questa data è necessaria la denuncia di esercizio all'Ufficio delle Dogane-ex Utf, ovvero la richiesta di licenza fiscale).

Le modalità semplificate di tenuta dei registri in oggetto, nonché i relativi adempimenti sono i seguenti:

- 1 Il registro di carico e scarico è tenuto presso l'impianto, all'interno delle rispettive contabilità aziendali, su supporto elettronico ovvero cartaceo senza vidimazione dell'Ufficio delle Dogane territorialmente competente. Le modalità di tenuta sono preventivamente dichiarate al predetto Ufficio delle Dogane al momento della denuncia (è quindi obbligatoria, come primo adempimento, l'istanza per ottenere la licenza fiscale, specificando in essa le modalità di tenuta del registro). Da un punto di vista operativo, è da osservare che le modalità di tenuta del registro sono lasciate alla libera scelta dell'azienda. Le registrazioni devono essere effettuate in modo preciso, in quanto in sede di controllo, vengono verificate eventuali divergenze tra le giacenze contabili (da registro) e le giacenze effettive di prodotto nel deposito/contenitore.
- 2 Il registro ha validità fino alla cessazione della licenza di esercizio.
- 3 Gli esercenti contabilizzano distintamente i diversi prodotti energetici che sono oggetto di stoccaggio presso l'impianto.
- 4 Le scritturazioni sul registro sono effettuate a decorrere dal primo giorno del quarto mese successivo alla data di pubblicazione della determinazione in oggetto sul sito internet dell'Agenzia delle Dogane, avvenuta il 30 dicembre



- 2019 (quindi dal 1° aprile 2020, anche se l'azienda, pur avendola richiesta, non ha ancora ottenuto la licenza fiscale da parte dell'Agenzia delle Dogane, in quanto la tempistica di rilascio è in funzione dei carichi di lavoro dei relativi uffici).
- 5 Per ciascun prodotto energetico contabilizzato, la giacenza iniziale da riportare è quella rilevata in autonomia dall'esercente alle ore 00,00 del primo giorno del quarto mese successivo alla data di pubblicazione della determinazione (quindi la giacenza iniziale sarà quella alla data del 1° aprile 2020). Al proposito, occorre far notare che per gli impianti che non indicano in ogni momento la giacenza effettiva mediante i loro strumenti di misurazione elettronica, occorrerà verificare se si è in possesso di una tabella di conversione specifica per quel deposito/ contenitore tra la misura rilevata dall'asta graduata (altezza del carburante giacente) ed il quantitativo espresso in mc/litri.
  - 6 Le scritturazioni di carico sono effettuate con riferimento a ciascun DAS (documento di accompagnamento semplificato, che accompagna i prodotti soggetti ad accisa) pervenuto entro le ore 9,00 del giorno seguente alla ricezione.
  - 7 Le scritturazioni di scarico sono effettuate ogni sette giorni, cumulativamente per ciascun prodotto energetico contabilizzato. Per gli esercenti distributori minori (vale a dire quelli collegati a serbatoi di capacità compresa tra 5 e 10 mc.) muniti di totalizzatore è ammesso, per ciascun prodotto erogato, lo scarico cumulativo mensile sulla base dei dati del predetto strumento di misura. Quindi, la registrazione degli scarichi mensili (anziché ogni sette giorni) è ammessa solo per i distributori minori aventi contabilizzatore elettronico in grado tener conto della somma di tutti i prelievi effettuati nel corso del mese.
  - 8 Gli esercenti sono tenuti a trasmettere all'Ufficio delle Dogane competente tramite PEC un prospetto riepilogativo delle movimentazioni annuali, entro la fine del mese di febbraio dell'anno seguente a quello a cui il prospetto si riferisce. Il prospetto e la relativa nota di trasmissione all'Ufficio delle Dogane sono allegati alle contabilità dell'impianto.
  - 9 In fase di verifica, il registro di carico e scarico e la relativa documentazione a corredo sono resi disponibili per i controlli dei funzionari dell'Agenzia delle Dogane e dei militari della Guardia di Finanza. La chiusura del registro di carico e scarico e le risultanze inventariali sono annotate dai verificatori nel verbale di verifica e sono successivamente riportate nel registro di carico e scarico a cura dell'esercente.
  - 10 Il registro carico e scarico e la relativa documentazione a corredo sono conservati presso l'impianto per i cinque anni successivi alla data di ultima scritturazione.

Con riferimento alla richiesta di licenza fiscale, come istanza potranno essere utilizzati i fac-simili allegati (che sono stati parzialmente adattati in base alle nuove esigenze, da usarsi anche in alternativa a quanto fino ad oggi già proposto come modulistica con precedente news), da compilare solo nei campi effettivamente necessari: vanno presentate, di persona presso l'Ufficio delle Dogane di Udine, due istanze in originale, una in marca da bolla da euro 16, allegando anche un'altra marca da bollo da euro 16 per la licenza fiscale. (AF)

- **Allegato disponibile sul sito internet [www.confindustria.ud.it](http://www.confindustria.ud.it)**

## COMMERCIO INTERNAZIONALE E DOGANE

### 29/01/2020 - Cina – Sconsigliati i viaggi nella provincia dell'Hubei – Raccomandazione Ministero affari esteri

A seguito della diffusione del "nuovo coronavirus" 2019-nCoV, originatosi dalla città di Wuhan, nella provincia cinese dell'Hubei, come informa la Confindustria nazionale, il Ministero degli Affari Esteri italiano raccomanda di evitare tutti i viaggi nella provincia dell'Hubei.

Dal 31 dicembre 2019 si continuano a registrare casi di persone affette da coronavirus e sebbene la grande maggioranza sia stata registrata a Wuhan, sono state coinvolte anche altre città e province nel Paese, tra le quali Pechino, Shanghai e il Guangdong.

L'Organizzazione Mondiale della Sanità (OMS) non ha al momento emanato specifiche raccomandazioni.

Le autorità locali stanno adottando le necessarie misure di contenimento, tra le quali l'interruzione dei collegamenti in uscita dalla città di Wuhan, la sospensione della circolazione dei mezzi pubblici ed ulteriori restrizioni alla circolazione anche su strade ed autostrade.

Gli uffici pubblici resteranno chiusi fino al 2 febbraio 2020. Le autorità cinesi hanno inoltre posticipato la riapertura delle scuole e di alcuni campus universitari. Casi di infezione da coronavirus sono segnalati anche al di fuori della Cina. Il fenomeno è tuttora in evoluzione.

Viene inoltre segnalato che il Ministero della salute italiano ha costituito una "task force coronavirus 2019-nCoV" per un maggior coordinamento con tutte le istituzioni competenti. Una nuova équipe di medici e personale sanitario rafforzerà ulteriormente i controlli negli aeroporti e integrerà lo staff della sala operativa del numero verde 1500 attivo 24 ore su 24.

Si riportano in allegato:

- nota aggiornata predisposta dall'Unità di Crisi della Farnesina;
- consigli per i viaggiatori del Ministero della Salute;
- situation Report dell'OMC.



Per maggiori informazioni è raccomandato di consultare periodicamente il Focus Coronavirus, pubblicato sulla homepage del sito [www.viaggiareassicuri.it](http://www.viaggiareassicuri.it) e dell'OMS <https://www.who.int/health-topics/coronavirus> (AF)

- **Allegato disponibile sul sito internet [www.confindustria.ud.it](http://www.confindustria.ud.it)**

---

#### **29/01/2020 - USA – Ulteriore aumento dazi import su prodotti di acciaio e di alluminio dall'8 febbraio 2020**

Il 24 gennaio 2020 il Presidente USA, Donald Trump, ha firmato un decreto che autorizza l'incremento di un ulteriore 25% dei dazi ad valorem sull'import di alcuni prodotti derivati dell'acciaio e del 10% su quelli dell'alluminio.

Il provvedimento - "Proclamation on Adjusting Imports of Derivative Aluminum Articles and Derivative Steel Articles into the United States" - è stato ufficializzato sul sito della Casa Bianca ed è riportato in allegato.

La misura si inserisce nell'investigazione condotta ai sensi della Sezione 232 del Trade Expansion Act del 1962 che aveva portato a partire dal 23 marzo 2018 (1° giugno 2018 per l'Unione Europea – si veda le news del 13 marzo 2018 e 1° giugno 2018) all'imposizione di dazi del 25% sull'import di acciaio e derivati e del 10% sull'alluminio.

Di seguito si riportano le voci doganali oggetto del decreto, come contenute negli Allegati 1 e 2 disponibili entrambi in allegato:

- derivati acciaio - Codici SH: 7317.00.30, 7317.00.55 e 7317.00.65 (punte, chiodi, puntine da disegno, rampini, graffette ondulate o smussate ed articoli simili, di ghisa, ferro o acciaio, anche con capocchia di altra materia, esclusi quelli con capocchia di rame); 8708.10.30 e 8708.29.21 (paraurti, loro parti e stampi in acciaio degli autoveicoli delle voci da 8701 a 8705 e delle macchine agricole)
- derivati alluminio - Codici SH: 7614.10.50, 7614.90.20, 7614.90.40, 7614.90.50 (trefoli, cavi, trecce ed articoli simili, di alluminio, non isolati per l'elettricità con anima di acciaio e altri); 8708.10.30 e 8708.29.21 (paraurti, loro parti e stampi in alluminio degli autoveicoli delle voci da 8701 a 8705 e delle macchine agricole).

Le nuove tariffe si applicheranno ai prodotti immessi sul mercato statunitense a partire dalle ore 00,01 eastern time di sabato 8 febbraio 2020.

Nel decreto presidenziale è specificato che, a seguito del monitoraggio condotto dal Segretario al Commercio, è stato rilevato come l'utilizzo della capacità produttiva dell'industria siderurgica statunitense non abbia ancora raggiunto l'80%, livello considerato minimo per eliminare eventuali minacce alla sicurezza nazionale. Il report mostra inoltre come, nonostante l'imposizione di tariffe a partire dal 2018, l'import negli USA di alcuni derivati di acciaio e alluminio sia aumentato anche in maniera considerevole.

Il Segretario al Commercio continuerà a monitorare nei prossimi mesi i flussi di import dei prodotti oggetto del provvedimento in modo da poter valutare l'eventuale adozione di ulteriori misure qualora dovessero registrarsi aumenti anomali degli acquisti dall'estero. Il decreto presidenziale prevede una procedura di esclusione per specifiche categorie di prodotti che, a seguito di apposita indagine condotta di concerto con il Segretario alla Difesa, lo USTR e l'Assistente del Presidente per la Sicurezza nazionale, dovessero risultare non prodotte negli Stati Uniti o prodotte in misura non sufficiente a soddisfare la domanda interna.

Per tali ragioni il Presidente ha ritenuto necessario e opportuno alla luce degli interessi di sicurezza nazionale incrementare le tariffe imposte nel marzo 2018 di un ulteriore 10% per i prodotti derivati dell'alluminio e del 25% per quelli dell'acciaio.

Ad essere colpiti saranno tutti i partner commerciali degli USA ad eccezione di Argentina, Australia, Canada e Messico con riguardo ai derivati dell'alluminio, e Argentina, Australia, Brasile, Canada, Messico e Corea del Sud con riferimento ai derivati dell'acciaio. Nel complesso l'import negli USA dall'Italia nel 2018 delle voci oggetto del provvedimento è stato pari a 4,8 milioni di USD.

- **Allegato disponibile sul sito internet [www.confindustria.ud.it](http://www.confindustria.ud.it)**

---

#### **28/01/2020 - Kuwait – Opportunità nelle costruzioni – Incontro con la Alghanim International – Roma 3 febbraio 2020 - Programma**

Come già indicato con la news del 13 gennaio 2020, il 3 febbraio 2020 la Confindustria nazionale organizza l'incontro con la società Alghanim International, che si terrà presso la sala A della propria sede in viale dell'Astronomia a Roma, a partire dalle ore 10,00.

L'incontro mira a fornire informazioni approfondite rispetto alle attività della Alghanim International, tramite un



confronto diretto con il management di una delle più importanti società di ingegneria, appalti e costruzioni del Kuwait.

Con oltre 50 anni di attività la Alghanim International è oggi uno dei conglomerati a più rapida crescita dell'intera area del Golfo Persico e del Medio Oriente operante non solo nel mercato domestico ma su scala globale in 14 paesi: Arabia Saudita, Oman, Emirati Arabi Uniti, Stati Uniti, Qatar, Bahrein, Egitto, Malawi, Regno Unito, Libano, Germania, Irlanda, Grecia e Francia.

Si segnala l'indirizzo dove è possibile visualizzare il profilo aziendale: <https://www.falghanim.com/>

Nel corso dell'evento saranno presentate le possibilità commerciali legate ai principali progetti programmati dalla Alghanim International nei settori delle Infrastrutture e delle costruzioni, dell'energia, dell'Oil&Gas e della cybersecurity.

Verranno presentati inoltre progetti di investimento che il gruppo sta pianificando nell'ambito del Real Estate.

A seguito della sessione plenaria, i lavori proseguiranno con l'organizzazione di incontri B2B con il Management kuwaitiano. Gli incontri saranno organizzati in base ai settori di interesse specificati nel modulo di adesione.

Di seguito, il link di registrazione: <https://www.confindustria.it/Aree/opp203.nsf/iscrizione?openform>

Il termine per la chiusura delle adesioni è fissato al 31 gennaio 2020 alle ore 12,00.

I lavori si svolgeranno in lingua inglese. In allegato si riporta ora il programma dell'iniziativa.

Si coglie l'occasione per allegare anche i principali progetti programmati dalla Alghanim International e per segnalare il link dove visionare il profilo aziendale: <https://www.falghanim.com/> (AF)

- **Allegato disponibile sul sito internet [www.confindustria.ud.it](http://www.confindustria.ud.it)**

---

#### **27/01/2020 - Normativa doganale – Contromisure UE su import acciaio a seguito provvedimenti USA – Modifica – Regolamento (UE) n. 35/20**

Il regolamento (UE) n. 1013/18 del 17 luglio 2018 aveva introdotto misure di salvaguardia provvisorie sulle importazioni UE di acciaio in risposta alle iniziative USA (dazi supplementari) attuate ai sensi della Sez. 232 (si veda la news del 19 luglio 2018).

L'indagine della UE era stata avviata il 26 marzo 2018 su 26 categorie di prodotti siderurgici; il 28 giugno 2018 l'ambito era stato esteso a 2 ulteriori categorie.

Le misure provvisorie iniziali, della durata di 200 giorni, sono state applicate nella forma di contingenti tariffari (basati sulla media delle importazioni annue negli anni 2015, 2016 e 2017); ai prodotti fuori quota è stato imposto un dazio del 25%. Le categorie di prodotti oggetto delle misure provvisorie sono elencate nell'apposito allegato.

Durante la fase delle misure provvisorie, non si è avuta l'applicazione della quota *country by country* (per la quale la Commissione si riservava ulteriori valutazioni in prospettiva delle misure definitive), ma è stato determinato un contingente specifico per ciascuna categoria di prodotto; inoltre, all'epoca era stata esclusa 5 categorie di prodotti per le quali durante l'inchiesta non è stato registrato un significativo aumento dell'import.

All'epoca erano state escluse dall'applicazione della salvaguardia Norvegia, Islanda e Lichtenstein. L'allegato IV specificava i Paesi in via di sviluppo membri dell'OMC cui si applicavano le misure provvisorie (Ucraina, Turchia, India, Cina, Brasile sono indicate come destinatarie delle misure per numerosi prodotti oggetto del regolamento).

Successivamente, con il regolamento (UE) n. 159/19 del 31 gennaio 2019, pubblicato sulla G.U.C.E. n. L 31 del 1° febbraio 2019, erano state istituite le misure di salvaguardia definitive nei confronti delle importazioni di determinati prodotti in acciaio, in quanto dalle indagini svolte durante gli ultimi mesi, era emersa che l'industria siderurgica dell'UE si trovava in una situazione di minaccia di grave pregiudizio per 26 categorie di prodotti e che nel futuro prevedibile questa situazione avrebbe potuto tradursi in un concreto pregiudizio grave in assenza di misure di salvaguardia.

Dalle misure risultano essere escluse le importazioni da Norvegia, Islanda, Liechtenstein, Botswana, Camerun, Costa D'Avorio, Figi, Ghana, Lesotho, Mozambico, Namibia, Sud Africa, Eswatini.

Con il regolamento n. 35/20 del 15 gennaio 2020 (pubblicato sulla G.U.C.E. n. L 12 del 16 gennaio 2020), sono state apportate delle modifiche al regolamento base per tener conto nelle necessità di importazione di fogli rivestiti di metallo per l'industria automobilistica, prevedendo tra gli altri una modifica del contingente tariffario previsto per le importazioni dalla Corea del Sud, il Paese maggiormente interessato dal meccanismo che aveva previsto l'uso finale (per l'industria automobilistica) di tali prodotti, previsto con il regolamento (UE) n. 1590/19.

Il regolamento (UE) n. 1590/19 del 26 settembre 2019 aveva infatti apportato modifiche alla disciplina della sorveglianza all'import.

Gli adeguamenti (come risultato dell'inchiesta di riesame avviata dalla Commissione europea nel maggio 2019) hanno validità dal 1° ottobre 2019 e riguardavano in particolare:

- livello e assegnazione del contingente per alcuni prodotti, inclusi prodotti piatti laminati a caldo e acciaio destinato al settore automobilistico;
- l'aggiornamento dell'elenco delle esclusioni per i paesi in via di sviluppo, in base a statistiche dell'import più recenti;
- la riduzione del tasso di liberalizzazione delle misure (dal 5% attualmente previsto al 3%) così da evitare di pregiudicare l'effetto utile della salvaguardia nel risolvere il problema del volume di importazioni distorsive. Il regolamento applicativo della salvaguardia definitiva prevede, infatti, che le misure siano progressivamente liberalizzate a intervalli regolari durante il periodo d'applicazione, attraverso l'aumento del livello del contingente in franchigia doganale del 5% alla fine del primo anno e alla fine del secondo anno di misure. Tale soglia è stata ora ridotta al 3%.

Per ciascuna delle 28 categorie di prodotti, è stato previsto un contingente tariffario, ripartito per singolo Paese di provenienza; per i prodotti il cui contingente tariffario trimestrale venga esaurito, così come per i prodotti non beneficiari di contingente, si applica un dazio supplementare del 25% al prezzo netto franco frontiera UE (si veda la news del 4

febbraio 2019).

Con il regolamento (UE) n. 1382/19 del 2 settembre 2019, la Commissione europea aveva invece evidenziato che per alcune delle categorie di prodotti di acciaio soggetti alle misure di salvaguardia, erano già in vigore misure antidumping e/o compensative (si veda la news del 23 settembre 2019); di conseguenza, una volta esauriti i contingenti tariffari stabiliti dalle misure di salvaguardia, sulle stesse importazioni di tali prodotti dovrebbero essere pagati sia il dazio tariffario oltre contingente, sia il dazio antidumping o compensativo: tale cumulo di misure antidumping e/o antisovvenzioni e misure di salvaguardia istituite dal regolamento (UE) n. 159/19, può comportare un effetto sugli scambi maggiore rispetto a quanto auspicabile dalla politica e dagli obiettivi di difesa commerciale dell'Unione europea.

Di conseguenza, quando diventa applicabile il dazio tariffario oltre contingente e questo superi l'equivalente livello ad valorem dei dazi antidumping/antisovvenzioni, verrà riscosso solo il dazio tariffario oltre contingente; se invece il dazio tariffario oltre contingente fosse inferiore all'equivalente livello ad valorem dei dazi antidumping/antisovvenzioni, il dazio tariffario oltre contingente è riscosso in aggiunta alla differenza tra tale dazio ed il valore più elevato dell'equivalente livello ad valore dei dazi antidumping/antisovvenzioni. (AF)

- **Allegato disponibile sul sito internet [www.confindustria.ud.it](http://www.confindustria.ud.it)**

---

#### **27/01/2020 - Iran – Nuove sanzioni USA verso entità iraniane, tra cui imprese siderurgiche e metallurgiche – Periodo di 90 gg. per chiudere le operazioni già avviate**

L'Amministrazione USA ha recentemente adottato nuovi provvedimenti contro l'Iran con ulteriori designazioni nella *SDN List* dell'Ofac, che includono, oltre ad alti funzionari del regime iraniano, anche le principali aziende iraniane operanti nel settore siderurgico e metallurgico (executive order n. 13902 del 10 gennaio 2020 – si veda anche la news del 14 gennaio 2020).

I settori interessati sono quelli delle costruzioni, minerario, manifatturiero e tessile iraniano

Alla luce degli ultimi provvedimenti USA adottati nei confronti, l'Ofac ha aggiornato le FAQ di orientamento (<https://www.treasury.gov/resource-center/sanctions/OFAC-Enforcement/Pages/20200116.aspx>), indicando che i soggetti coinvolti in transazioni sanzionabili ai sensi dell'Executive Order 13902 del 10 gennaio 2020, avranno un periodo di wind-down di 90 giorni (scadenza: 9 aprile 2020) per chiudere le operazioni avviate, prima dell'adozione dell'EO.

Viene, inoltre, precisato che ogni nuova attività avviata nei settori vietati dopo il 10 gennaio 2020 sarà sanzionabile dalle autorità statunitensi.

Tre le aziende inserite nella *SDN List*, vi sono 13 aziende produttrici di acciaio e ferro, tra le quali la più grande acciaieria del Medio Oriente, "Mobarekeh Steel Company" e 4 aziende produttrici di alluminio e rame, tra le quali la "Iran Aluminium Company che copre il 75% del volume totale di produzione di alluminio del Paese.

Le aziende del settore acciaio/ferro inserite in *SDN List* sono:

Mobarakeh Steel Company, Saba Steel, Hormozgan Steel Company, Esfahan Steel Company, Oxin Steel Company, Khorasan Steel Company, South Kaveh Steel Company, Iran Alloy Steel Company, Golgozar Mining and Industrial Company, Chadormalu Mining and Industrial Company, Arfa Iron and Steel Company, Khouzestan Steel Company, Iranian Ghadir Iron & Steel Co. Nell'elenco è inserita anche Reputable Trading Source LLC, controllata da Khouzestan Steel Company con sede in Oman.

Le aziende del settore alluminio/rame sono:

Iran Aluminium Company, Al-Mahdi Aluminium Corporation, National Iranian Copper Industries e Khalagh Tadbir Pars Co.

Sono state inserite anche società estere con sede in Cina (Pamchel Trading Beijing Co. Ltd) e nelle Seychelles (Power Anchor Limited, Hongyuan Marine Co. Ltd.) coinvolte nella vendita, fornitura e trasporto di materiali e componenti necessari per la produzione di metalli oggetto delle sanzioni USA.

Le misure restrittive US-Ofac sono applicabili a qualunque soggetto, anche non statunitense, e quindi anche alle imprese italiane che dovessero intraprendere una delle attività vietate da parte degli Stati Uniti.

Le sanzioni USA per violazioni agli embarghi disposti dall'amministrazione americana sono di due tipi: sanzioni primarie e sanzioni secondarie. In particolare, le sanzioni secondarie possono essere imposte a società non statunitensi (non US-persons), che intrattengano rapporti (attività commerciali, finanziarie) con soggetti dell'Iran. (AF)

- **Allegato disponibile sul sito internet [www.confindustria.ud.it](http://www.confindustria.ud.it)**

---

#### **27/01/2020 - Fiere – Speciality Food 2020 – Dubai 6-8 aprile 2020**

L'Ice organizza la partecipazione collettiva delle imprese italiane alla Speciality Food Dubai 2020, in calendario dal 6 all'8 aprile 2020.

Si tratta di una importante rassegna fieristica, vetrina ideale per le imprese che sono interessate ad espandere le proprie vendite nell'area del Golfo Persico, in quanto è focalizzata soprattutto sui c.d. prodotti gourmand di alta fascia



ed è visitata da operatori provenienti non solo dal Medio Oriente, ma anche dal subcontinente indiano ed altri Paesi asiatici. In allegato i dettagli per partecipare. (AF)

- Allegato disponibile sul sito internet [www.confindustria.ud.it](http://www.confindustria.ud.it)

---

#### **27/01/2020 - Normativa doganale – Brexit – Entrata in vigore dal 1° febbraio 2020 dell'accordo di recesso UK dall'UE e periodo transitorio che lascia immutato l'attuale sistema degli scambi**

Si è concluso il 23 gennaio 2020 - con la sottoscrizione da parte della Regina (Royal Assent) - l'iter parlamentare dell'European Union (Withdrawal Agreement) Act, che ha completato l'implementazione dell'Accordo di recesso del Regno Unito/UK dall'Unione Europea. Il Parlamento europeo, riunito in sessione Plenaria a Bruxelles, darà il via libera all'Accordo di recesso il 29 gennaio 2020.

Dal 1° febbraio 2020 il Regno Unito non farà più parte dell'Unione Europea, sebbene sia fissato un periodo transitorio fino al 31 dicembre 2020 volto a consentire alle parti di stabilire un accordo sulle relazioni future, inclusa un'intesa commerciale che, come previsto dalla dichiarazione politica sul quadro delle future relazioni, si baserà sull'impegno comune da parte dell'UE e del Regno Unito a negoziare un accordo di libero scambio ambizioso, senza dazi né contingenti tra l'UE e il Regno Unito.

Per il periodo transitorio che va fino al 31 dicembre 2020 non sono previsti cambiamenti a livello commerciale/doganale, da tenere presente, poi, che potrebbe essere concordato un periodo transitorio anche più lungo, fino al 2022.

A livello nazionale, i 27 stati membri hanno già iniziato consultazioni interne per preparare la fase pre-negoziale del futuro Accordo di Libero Scambio.

La Confindustria nazionale ha recentemente partecipato ad un incontro coordinato dall'Agenzia delle Dogane per raccogliere input dai nostri settori sul tema delle Regole di Origine.

Altri tavoli sui vari capitoli negoziali verranno attivati a livello nazionale per riportare a Bruxelles e "comporre" la posizione della Commissione. (AF)

- Allegato disponibile sul sito internet [www.confindustria.ud.it](http://www.confindustria.ud.it)

.....

## **RICERCA E INNOVAZIONE**

#### **29/01/2020 - Horizon 2020: bando UE Clean Sky 2 per ricerca nel settore aeronautico**

Dal 28 gennaio è possibile presentare domanda nell'ambito del nuovo bando di Clean Sky 2, il partenariato pubblico-privato tra la Commissione europea e l'industria aeronautica europea nato con l'obiettivo di sviluppare nuove tecnologie per ridurre le emissioni di CO2 e i livelli di rumore causati dagli aerei e migliorare l'impatto ambientale del trasporto aereo.

Il partenariato è finanziato, tra il 2014 e il 2020, con 1,75 miliardi di euro dall'UE nell'ambito del programma europeo per la ricerca e l'innovazione Horizon 2020 e con 2,2 miliardi di euro dai soggetti privati che fanno parte dell'iniziativa, per un investimento totale di circa 4 miliardi di euro.

L'ultimo bando, l'undicesimo, ha un budget di 45 milioni di euro per 35 topics e scadrà il prossimo 28 aprile. Si rivolge ad entità giuridiche appartenenti agli Stati membri UE e ai Paesi associati a Horizon 2020 e prevede il finanziamento di *Innovation Actions* e *Research Innovation Actions*.

Per prendere visione dei 35 topics, si invita a visitare il Funding & Tender Opportunities Portal.

Maggiori informazioni sull'iniziativa Clean Sky 2 sono disponibili al seguente link oppure potete contattare l'ufficio innovazione tel. 0432 276202-228 e-mail: [innovazione@confindustria.ud.it](mailto:innovazione@confindustria.ud.it) .

- Allegato disponibile sul sito internet [www.confindustria.ud.it](http://www.confindustria.ud.it)

.....

## **EDILIZIA E ANCE**

#### **27/01/2020 - Ance Fvg Informa n. 3/2020**

Sommario delle notizie pubblicate su Ance Fvg Informa n. 3 del 24 gennaio

- Allegato disponibile sul sito internet [www.confindustria.ud.it](http://www.confindustria.ud.it)

.....

## **FORMAZIONE**

### **30/01/2020 - 13 e 14 febbraio 2020 - Produzione - Il Capo reparto: tecniche di gestione nei reparti produttivi**

Si informa che sono aperte le iscrizioni al corso "Il Capo reparto: tecniche di gestione nei reparti produttivi"

Il corso è rivolto a Quadri, capi reparto, capi squadra e personale tecnico con compiti di preposto.

Il corso si terrà presso la sede di Confindustria Udine, il 13 e 14 febbraio 2020, con inizio alle ore 9.00.

Si ricorda che il corso è finanziabile per le aziende aderenti a Fondimpresa.

Tutte le aziende aderenti a Fondimpresa potranno, quindi, far partecipare i propri dipendenti (operai, impiegati e quadri) al corso avvalendosi delle risorse del proprio conto formazione attraverso i voucher. In questo caso tutte le pratiche saranno seguite dal servizio formazione di Confindustria Udine senza l'aggiunta di ulteriori spese rispetto al costo del corso che sarà interamente rimborsato attraverso il Fondo.

In allegato si riportano i dettagli del corso e la scheda d'iscrizione da rispedire al fax 0432276275. Per informazioni: formazione tel. 0432276203.

- Allegato disponibile sul sito internet [www.confindustria.ud.it](http://www.confindustria.ud.it)

---

### **29/01/2020 - 12 febbraio 2020 - Economica - Lettura ed interpretazione del bilancio per non specialisti**

Si informa che sono aperte le iscrizioni al corso "Lettura ed interpretazione del bilancio per non specialisti"

Il corso è adatto a Titolari, imprenditori, addetti amministrativi e controller.

Il corso si terrà presso la sede di Confindustria Udine, il 12 febbraio 2020, con inizio alle ore 9.00.

Si ricorda che il corso è finanziabile per le aziende aderenti a Fondimpresa.

Tutte le aziende aderenti a Fondimpresa potranno, quindi, far partecipare i propri dipendenti (operai, impiegati e quadri) al corso avvalendosi delle risorse del proprio conto formazione attraverso i voucher. In questo caso tutte le pratiche saranno seguite dal servizio formazione di Confindustria Udine senza l'aggiunta di ulteriori spese rispetto al costo del corso che sarà interamente rimborsato attraverso il Fondo.

In allegato si riportano i dettagli del corso e la scheda d'iscrizione da rispedire al fax 0432276275. Per informazioni: formazione tel. 0432276203.

- Allegato disponibile sul sito internet [www.confindustria.ud.it](http://www.confindustria.ud.it)

---

### **29/01/2020 - 12 febbraio 2020 - P. Lab Impresa 4.0 - Lean Office e paperless working: gettare le basi della digitalizzazione nei processi gestiti in ufficio**

Si informa che sono aperte le iscrizioni al corso "Lean Office e paperless working: gettare le basi della digitalizzazione nei processi gestiti in ufficio"

Il corso è rivolto a tutte le risorse coinvolte nei processi d'ufficio (Sales, Marketing, R&D, HR, ...) all'interno di un'azienda.

Il corso si terrà presso la sede di Confindustria Udine, il 12 febbraio 2020, con inizio alle ore 9.00.

Si ricorda che il corso è finanziabile per le aziende aderenti a Fondimpresa.

Tutte le aziende aderenti a Fondimpresa potranno, quindi, far partecipare i propri dipendenti (operai, impiegati e quadri) al corso avvalendosi delle risorse del proprio conto formazione attraverso i voucher. In questo caso tutte le pratiche saranno seguite dal servizio formazione di Confindustria Udine senza l'aggiunta di ulteriori spese rispetto al costo del corso che sarà interamente rimborsato attraverso il Fondo.

In allegato si riportano i dettagli del corso e la scheda d'iscrizione da rispedire al fax 0432276275. Per informazioni: formazione tel. 0432276203.

- Allegato disponibile sul sito internet [www.confindustria.ud.it](http://www.confindustria.ud.it)

---

### **28/01/2020 - Dall'11 febbraio 2020 - Sicurezza - Modulo A di base per RSPP e ASPP**

Si informa che sono aperte le iscrizioni al corso "MODULO "A" DI BASE PER RSPP E ASPP"

Il Modulo A costituisce il corso base per lo svolgimento della funzione di RSPP e ASPP. Per i suoi contenuti trasversali è valido per tutti i settori merceologici e avrà una durata di 28 ore.

Il Modulo A è propedeutico per l'accesso agli altri moduli. Il suo superamento consente l'accesso a tutti i percorsi

formativi.

Il corso si terrà presso la sede di Confindustria Udine, a partire dall'11 febbraio 2020, con inizio alle ore 9.00.

Si ricorda che il corso è finanziabile per le aziende aderenti a Fondimpresa.

Tutte le aziende aderenti a Fondimpresa potranno, quindi, far partecipare i propri dipendenti (operai, impiegati e quadri) al corso avvalendosi delle risorse del proprio conto formazione attraverso i voucher. In questo caso tutte le pratiche saranno seguite dal servizio formazione di Confindustria Udine senza l'aggiunta di ulteriori spese rispetto al costo del corso che sarà interamente rimborsato attraverso il Fondo.

In allegato si riportano i dettagli del corso e la scheda d'iscrizione da rispedire al fax 0432276275. Per informazioni: formazione tel. 0432276203.

- Allegato disponibile sul sito internet [www.confindustria.ud.it](http://www.confindustria.ud.it)

---

#### **28/01/2020 - 11 febbraio 2020 - P. Lab Informatica e B.I. - EXCEL Il processo di digitalizzazione di un dato**

Si informa che sono aperte le iscrizioni al corso "EXCEL Il processo di digitalizzazione di un dato"

Il corso è adatto a principianti con conoscenza base del software e si pone l'obiettivo di fornire le conoscenze tecniche e operative adatte a formare un profilo di utilizzatore consapevole dell'applicativo.

Il corso si terrà presso la sede di Confindustria Udine, l'11 febbraio 2020, con inizio alle ore 9.00.

Si ricorda che il corso è finanziabile per le aziende aderenti a Fondimpresa.

Tutte le aziende aderenti a Fondimpresa potranno, quindi, far partecipare i propri dipendenti (operai, impiegati e quadri) al corso avvalendosi delle risorse del proprio conto formazione attraverso i voucher. In questo caso tutte le pratiche saranno seguite dal servizio formazione di Confindustria Udine senza l'aggiunta di ulteriori spese rispetto al costo del corso che sarà interamente rimborsato attraverso il Fondo.

In allegato si riportano i dettagli del corso e la scheda d'iscrizione da rispedire al fax 0432276275. Per informazioni: formazione tel. 0432276203.

- Allegato disponibile sul sito internet [www.confindustria.ud.it](http://www.confindustria.ud.it)

.....